

INPS

Istituto Nazionale
Previdenza Sociale



Coordinamento e supporto attività
connesse al fenomeno migratorio

DECRETO FLUSSI

LE QUOTE RISERVATE AI LAVORATORI PROVENIENTI DAI PAESI BALCANICI CHE NON HANNO SOTTOSCRITTO SPECIFICI ACCORDI DI COOPERAZIONE IN MATERIA MIGRATORIA

ANNO 2003 – Art.2.2. La quota di cui al comma 1. n. **19.500** unità riguarda anche lavoratori subordinati stagionali di: **SERBIA, CROAZIA, MONTENEGRO, BULGARIA E ROMANIA.**

ANNO 2004 – Per l'anno 2004 il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri emanato il 19 dicembre 2003 (G.U. 23 gennaio 2004, n.18), aveva previsto una serie di quote differenziate per nazionalità che però non sono state utilizzate. Delle n. 2.500 quote originariamente assegnate, **n. 350** vengono destinate in via prioritaria a lavoratori agricoli non stagionali , con contratti di lavoro a tempo determinato o indeterminato anche provenienti dalla **BULGARIA.**

ANNO 2005 – Art.6.1 Nell'ambito della quota massima di cui all'art.1 sono ammessi in Italia, per motivi di lavoro subordinato stagionale, i cittadini stranieri non comunitari residenti all'estero, entro una quota massima di **25.000** unità destinata anche ai lavoratori subordinati stagionali di **SERBIA-MONTENEGRO, CROAZIA, BOSNIA E HERZEGOVINA, EX REPUBBLICA YUGOSLAVA DI MACEDONIA, BULGARIA.**

ANNO 2006 – Art.2 La quota di cui al comma 1 **n. 50.000** unità riguarda anche i lavoratori subordinati stagionali di: **SERBIA-MONTENEGRO, CROAZIA, BOSNIA E HERZEGOVINA, EX REPUBBLICA YUGOSLAVA DI MACEDONIA, BULGARIA.**

PROGRAMMAZIONE AGGIUNTIVA 2006 - **n. 30.000** ingressi riservati anche ai lavoratori subordinati stagionali extracomunitari di: **SERBIA, MONTENEGRO,**

CROAZIA, BOSNIA E E HERZEGOVINA, EX REPUBBLICA YUGOSLAVA DI MACEDONIA, BULGARIA.

ANNO 2007 – Art. 1.1. **n.78.000** unità riservate anche a lavoratori subordinati stagionali provenienti da: **SERBIA-MONTENEGRO, BOSNIA E HERZEGOVINA, EX REPUBBLICA YUGOSLAVA DI MACEDONIA, CROAZIA.**